

## **Alla conviviale di settembre la storia di Ivano Pasquini e Barbara Melesi**

### **Uniti nella vita sono una coppia anche nei rally**

LECCO - Una coppia vincente non solo nella vita, ma anche nei rally. È la storia di **Ivano Pasquini e Barbara Melesi**, marito e moglie valsassinesi uniti non solo dall'amore l'uno per l'altra ma anche per l'alta velocità e le auto da rally.

Imprenditore lui, farmacista lei, Ivano e Barbara condividono da diversi anni non solo la vita ma anche l'adrenalina delle corse. Ivano è il pilota e Barbara, da quattro anni a questa parte, il suo preciso e fidato navigatore. Un'intesa nata quasi per gioco, come raccontato martedì sera alla conviviale organizzata dal **Panathlon Club Lecco in Canottieri**, e che nel tempo ha portato notevoli risultati.

“Ho iniziato a correre nel 2003 - ha ricordato Ivano - ma in realtà la passione era nata molto prima, nel 1983, quando ancora giovane seguivo praticamente tutte le gare al Nord Italia. Poi ho iniziato con i kart e sono approdato al rally come pilota. Una volta mia moglie ha deciso di accompagnarmi a fare la ricognizione di una prova: da lì abbiamo capito che potevamo essere io il pilota e lei il navigatore. E così è stato. Devo dire che da quando corriamo insieme sono arrivati i risultati migliori. Evidentemente mia moglie mi porta fortuna!”.



Ivano e Barbara hanno partecipato a diverse gare conquistando piazzamenti di assoluto rilievo. “La mia prima gara di rally è stata nel 2008 a bordo di una Renault Clio. Non era andata benissimo perché avevo tirato il freno a mano in curva, l’asfalto era bagnato e mi sono rovesciato. Nonostante quello spavento sono andato avanti. Devo dire che il fatto di aver guidato i kart mi ha permesso di sviluppare una guida pulita anche quando la velocità supera i 160km/h, come in pista”. Attualmente Ivano e Barbara si stanno preparando per un altro importante appuntamento, il Rally del Sebino in programma il 5-6 ottobre nel bergamasco. La coppia corre nel team PR2 di Marostica. “Per me salire in auto e dare le note a Ivano è quasi spontaneo, non so come spiegare, non mi rendo quasi neanche conto di andare a certe velocità - ha raccontato Barbara - mi agita di più il rally in pista ed infatti di solito li evito. Sicuramente in questo sport contano tantissimo la concentrazione e la consapevolezza delle proprie capacità. Come navigatore ho grandi responsabilità: le conseguenze di una nota dettata sbagliata possono essere molto pesanti”.

Al termine della serata Ivano e Barbara sono stati premiati dal presidente del Panathlon Club Lecco **Riccardo Benedetti** che ha donato loro lo stemma del sodalizio. Il prossimo appuntamento, sempre presso la Canottieri Lecco (sede del Club) è il 15 ottobre. Si parlerà di motociclismo e del recente titolo italiano conquistato nell'enduro dalla VENT di Introbio con il giovane e promettente pilota **Daniele Delbono**. Nel mese di novembre, invece, il Panathlon Club Lecco si riunirà in assemblea per eleggere il nuovo Consiglio Direttivo ed il nuovo Presidente.